

Coop Alto Garda, salta il primo incontro

Era previsto oggi pomeriggio, sindacati furiosi. Carotta (Cgil): «Comportamento irrispettoso»



È saltato il primo incontro tra sindacati e Coop Alto Garda

► RIVA

Non ci sarà questo pomeriggio alle 15 il primo dei tre incontri calendarizzati che dovevano portare nuovamente al tavolo delle trattative Coop Alto Garda e le sigle sindacali di categoria Cgil Filcams, Cisl Fisascat e Uiltucs. La revoca dell'incontro arriva nella tarda serata di ieri proprio dalla direzione che annulla l'incontro in quanto non ci sarebbe il responsabile sindacale della federazione. La comunicazione tardiva da parte della direttrice Arianna Comencini ha però mandato su tutte

le furie i sindacati locali che vedono in questa gestione dei fatti una colpevolezza gestionale di non poco conto. «Non è in questo modo che ci si comporta - si sfoga Mirko Carotta della Cgil - È un comportamento antisindacale e irrispettoso nei confronti dei lavoratori e degli stessi sindacati». Le aspettative erano quelle di cominciare una trattazione. «Iniziare a trattare - spiega Carotta - pur con tutti i dubbi del caso, ma di farlo in nome della serenità del futuro dei lavoratori». Le sigle sindacali si erano aspettate già un inizio delle contrattazioni duran-

te l'appuntamento del 28, ma la direttrice Comencini aveva categoricamente rifiutato proponendo come unica soluzione l'accettazione della proroga. Nulla di fatto e da Coop era emerso il comunicato che annuncia l'avvio della trattativa partendo da una situazione di azzerramento ovvero quella della sola applicazione del contratto nazionale che entrerà in vigore con il primo di gennaio. Trattazione che avrebbe dovuto cominciare quest'oggi. «Io mi presenterò ugualmente all'ora prefissata - sbotta Carotta - Non si può revocare con co-

si poco preavviso un appuntamento di questa importanza». La base dalla quale i sindacati avrebbero voluto partire non è certo il contratto nazionale, come annunciato dalla direzione della Cooperativa altogardesana, quanto da quei 178 euro mensili di integrativo disdettagliati. «Noi volevamo partire da questo ammontare - spiega Carotta - e cercare di capire che vincoli Coop Alto Garda avrebbe voluto imporre». Secondo le previsioni dei sindacati è facile che il nuovo contratto che probabilmente proporrà la Cooperativa sarà legato all'utile di bilancio. I prossimi incontri programmati saranno il 4 e 11 gennaio e la lotta si preannuncia serrata ed esasperata dai toni delle due parti sempre più ai ferri corti. (l.o)